



Copia Conforme

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 20/09/2019

OGGETTO: RINVIO AL 2020 DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO 2019.

L'anno **2019** il giorno **20** del mese di **Settembre** alle ore **18.05** nella sala delle adunanze Consiliari. Alla Prima convocazione Straordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Cognome e Nome	Presente
1	MARIA BUSSU	NO
2	EFISIO ARBAU	SI
3	MICHELE CADEDU	SI
4	MARIO NONNE	SI
5	MARTA SEDDA	SI
6	ROBERTA DAGA	SI
7	MARCO LADU	SI
8	GIOVANNI MUREDDU	SI
9	DEBORAH LADU	SI
10	GIANFRANCO ZEDDE	NO
11	ANTONELLA ZEDDE	NO
12	GIOVANNI COLUMBU	NO
13	VALERIA DAGA	NO

Totali Presenti n. 8 Consiglieri su n.13 assegnati al Comune e su n.13 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. EFISIO ARBAU, Sindaco.

Assiste il Segretario ANTONINA MATTU

Vengono dal Sig.Presidente nominati scrutatori i Sigg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti gli assessori Ghisu Maria Laura, Bussu Franca e Frau Maria Franca.

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma rappresenta un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Ricordato che la riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, ha individuato un percorso graduale di applicazione volto a rendere più sostenibile l’impatto sulle amministrazioni coinvolte, in base al quale le stesse amministrazioni:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- possono rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4).

Preso atto che, con riguardo ai comuni di più piccole dimensioni, il decreto legislativo 18 agosto 2000, modificato ed integrato dal d.lgs. 118/2011, dispone:

- all’art. 232, comma 2, che “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all’esercizio 2017”;
- all’art. 233-bis, comma 3, che “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all’esercizio 2017”.

Tenuto conto che tali disposizioni, dalla formulazione poco chiara, possono essere interpretate sia nel senso di una esclusione del 2017 dall’obbligo di consolidamento, sia nel senso di una inclusione di tali esercizio agli obblighi suddetti.

Considerato che tali norme sono state sinora unanimemente interpretate, sia dal Ministero dell’economia e delle finanze che dalla Corte dei conti, considerando l’esercizio 2017 come il primo anno di applicazione obbligatoria della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, con facoltà degli enti di disporre il rinvio unicamente fino all’esercizio 2016 compreso.

Evidenziato che la Commissione Arconet, con la FAQ n. 30 del 12 aprile 2018, ha mutato il proprio orientamento, precisando che, “*Considerata la formulazione poco chiara dell’art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell’organo) la facoltà di rinviare l’adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l’esercizio 2017, interpretando in tal senso l’art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico*”.

Considerato che l’art. 15 quater della Legge n. 58 del 28/06/2019 (legge di conversione del DL crescita, entrato in vigore il 30/06/2019) prevede la modifica all’art. 232 del TUEL, quindi i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico – patrimoniale fino al 2019. Gli enti che aderiscono a questo rinvio saranno obbligati ad allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al

31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs 118/2011 con modalità semplificate individuate con decreto del MEF.

Preso atto che tale nuova formulazione dell'art. 232 del Tuel, consente agli enti locali di piccole dimensioni di rinviare al 2020 la contabilità economico patrimoniale ed il conseguente obbligo di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20/12/2015 con la quale veniva rinviata all'esercizio 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto l'art. 233 bis del Tuel, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Leggi di bilancio 2019), secondo cui *“gli enti locali con popolazione inferiore ai 5mila abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato”*.

Ritenuto necessario esprimere, con il presente atto, la volontà di esercitare il rinvio della contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2019 e di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato per l'anno 2018;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000.

Visto il d.Lgs. n. 118/2011.

Visto lo Statuto Comunale.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Con votazione unanime N.8 PRESENTI e N.8 VOTANTI;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa di avvalersi della facoltà:

- di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2019;
- di non adottare il bilancio consolidato per l'anno 2018.

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO
F.to Ing. Davide Soro**



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 22**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **RINVIO AL 2020 DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO 2019.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

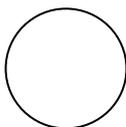
Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/09/2019

Il Responsabile di Settore
Ing. Davide Soro

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**
EFISIO ARBAU



► **Il Segretario Comunale**
ANTONINA MATTU

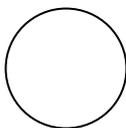
f.to

f.to

PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale dal 25/09/2019 per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 25/09/2019



► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

ATTESTAZIONE

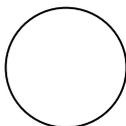
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il 20/09/2019 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 25 settembre 2019

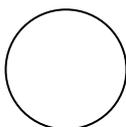


► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

È copia conforme all'originale.

Data _____



► **Il Responsabile**

.....